

DICHIARAZIONE REDDITI PERSONE FISICHE 2022: **rateizzazione delle imposte e date da ricordare**

In linea generale e salvo proroghe, tutti i versamenti delle imposte derivanti dalla dichiarazione dei redditi, a titolo di saldo per l'anno 2021 e prima rata di acconto per il 2022, devono essere eseguiti:

- entro il 30 giugno 2022
- ovvero entro il 22 agosto 2022 maggiorando l'importo dovuto dello 0,40 per cento a titolo d'interesse corrispettivo. Il termine originario sarebbe stato il 30 luglio 2022 che cadendo di sabato fa slittare il termine al 2 agosto, che a sua volta rientrando nella consueta proroga di ferragosto, posticipa il termine al 20 agosto, un sabato, di conseguenza il termine finale è il 22 agosto).

Tutti i contribuenti, titolari e non di partita Iva, hanno la possibilità di versare in rate mensili le somme dovute a titolo di saldo e di acconto delle imposte che risultano dalla dichiarazione dei redditi, (compresi i contributi risultanti dal quadro RR relativi alla quota eccedente il minimale), ad eccezione dell'acconto di novembre che deve essere versato in un'unica soluzione. Il pagamento rateale dovrà in ogni caso essere completato entro il mese di novembre

Bonus 200 euro, come sarà erogato

INDENNITÀ IN BUSTA PAGA E SUL CEDOLINO PER DIPENDENTI E PENSIONATI (SENZA ALCUNA DOMANDA). DA DEFINIRE LE MODALITÀ DI EROGAZIONE PER LAVORATORI DOMESTICI E AUTONOMI

Il bonus da 200 euro, misura *una tantum* introdotta dal Governo con il decreto Aiuti, arriverà con la busta paga di luglio. Il contributo anti-inflazione è destinato a lavoratori, pensionati e disoccupati ed è stato esteso anche a chi percepisce il reddito di cittadinanza, ai lavoratori stagionali, ai collaboratori domestici e agli autonomi (in questo ultimo caso da definire forma e sostanza). Per tutti vale il tetto annuo del reddito di **35mila euro**. Le modalità di erogazione variano a seconda dei destinatari. In totale la misura interesserà oltre 30 milioni di persone.

Dipendenti (pubblici e privati)

I datori di lavoro dei settori pubblico e privato riconoscono il bonus in via automatica, e verificano in sede di conguaglio a fine anno se effettivamente spetta al dipendente oppure no, e provvedono eventualmente al recupero dell'importo (in otto rate). I 200 euro arriveranno in una soluzione unica direttamente con lo stipendio di luglio. Non va inoltrata alcuna domanda.

Lavoratori autonomi

Con l'obiettivo di sostenere il potere d'acquisto anche di autonomi e professionisti è stato istituito un fondo: sarà un decreto ministeriale da emanare entro 30 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto Aiuti a definire le modalità di erogazione del bonus. Il pagamento dovrebbe comunque avvenire a luglio

SANZIONI POS, ANTICIPATE AL 1° GIUGNO 2022 LE MULTE PER CHI RIFIUTA CARTE E BANCOMAT

L'articolo 18 del Dl n. 36/2022, meglio noto come 'decreto Pnrr 2' ha anticipato di sei mesi l'applicazione delle sanzioni per gli esercenti che non accetteranno pagamenti con bancomat e carte di credito.

La decorrenza di questa misura sarebbe dovuta scattare dal 1° gennaio 2023 ma è stata anticipata al 30 giugno 2022. Il provvedimento intende dare concreta attuazione alla missione M1C1-103 del Pnrr. La ratio è sempre quella di contrastare l'evasione. In questo modo le informazioni a disposizione del fisco aumenteranno e favoriranno le procedure amministrative di monitoraggio e controllo.

La **sanzione amministrativa pecuniaria** sarà applicata a chi rifiuterà i **pagamenti con POS** e sarà composta da due voci: una multa dall'importo fisso, pari a **30 euro**, alla quale si affiancherà la somma aggiuntiva del **4 per cento**, calcolata in base al valore della transazione. Non trova applicazione il pagamento in misura ridotta, disciplinato dalle disposizioni vigenti in materia di sanzioni amministrative.



Il ns. Studio, come sempre, resta a disposizione per qualsiasi chiarimento,

Studio Marchi